

Codice DB1604

D.D. 18 febbraio 2014, n. 77

**Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione" - Asse II - Attivita' II.1.3: "Efficienza energetica - Riqualficazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino". Modifica della quota di finanziamento FESR e correzione di errore materiale del Disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 345 del 27/11/2009.**

Con deliberazione n. 45-10959 del 9/3/2009 la Giunta regionale ha approvato il "Protocollo di intesa" tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari, protocollo successivamente sottoscritto dalla Presidente della Regione e dal Sindaco del Comune di Torino.

Il predetto Protocollo prevede l'impegno reciproco delle due Istituzioni nell'attuare una serie di interventi ritenuti strategici e prioritari per la Città di Torino ed, in alcuni casi, idonei anche a produrre effetti a beneficio del sistema economico-produttivo regionale. Il Protocollo prevede, tra gli altri, una serie di interventi - riconducibili al Programma territoriale integrato del Comune di Torino denominato: "Riqualficazione energetica edifici pubblici" approvato dalla Regione - finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici di alcuni edifici di proprietà del Comune di Torino, dal medesimo individuati.

Premesso che,

- con determinazione dirigenziale n. 345 del 27/11/2009 è stato approvato il Disciplinare che regola le modalità di accesso ai contributi, le modalità di quantificazione ed erogazione di tali contributi e di rendicontazione delle spese ammissibili, gli adempimenti a carico dei beneficiari dei contributi in ordine alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte del medesimo, gli obblighi e vincoli cui i beneficiari sono tenuti a conformarsi, i controlli ed il monitoraggio degli interventi ammessi a contributo nonché casi e modalità di revoca dei contributi di cui all'oggetto e che all'art. 27 sono stati indicati gli interventi finanziabili;
- con determinazione dirigenziale n. 120 del 21/03/2011 si è disposta l'ammissione di 7 interventi prioritari elencati nell'allegato che costituisce parte integrante della determinazione;
- con determinazione dirigenziale n. 81 del 1/03/2012 si è disposta la concessione del contributo per il finanziamento di 6 interventi prioritari su edifici scolastici realizzati dal Comune di Torino;
- con determinazione dirigenziale n. 170 del 7/5/2013 si è disposta la concessione del contributo per il finanziamento dell'intervento prioritario del Conservatorio di Torino.

Visto che,

- il Comune di Torino comunicava con nota n. 299 del 23/1/2014 che a conclusione delle procedure di gara, e a seguito delle verifiche contabili e finanziarie emerse dalla rimodulazione del contributo FESR, il limite del 10% previsto dal disciplinare quale tetto massimo per il finanziamento delle spese tecniche, con il livello di ribassi molto consistenti (compresi tra il 40% e il 56%), non consente di coprire le spese di progettazione, di direzione lavori e di assistenza tecnica realmente occorrenti per la realizzazione degli interventi programmati.;
- il Comune di Torino con la suddetta nota comunicava inoltre l'attuale indisponibilità di fondi propri necessari a dare copertura ai maggiori oneri, in quanto non potendo prevedere anticipatamente le risultanze dei bandi di gara e dei relativi ribassi applicati, non ha potuto predisporre contabilmente imputazioni di spesa corrette sul Bilancio comunale, così come previsto dal Disciplinare, già a livello di progettazione definitiva.

Dato atto che,

- vi è la necessità di realizzare le opere nel più breve tempo possibile considerando i tempi di programmazione stabiliti dal POR- FESR 2007/2013;
- la Città di Torino richiede di considerare l'opportunità di aumentare la quota di finanziamento FESR all'80% dei costi ammissibili, onde garantire la copertura finanziaria delle spese tecniche nella loro quantificazione in diminuzione dovuta a percentuali consistenti di ribasso emersi nelle procedure di gara.

Si rende necessario per le ragioni in premessa enunciate e per garantire la realizzazione degli interventi sostenere un adeguato cofinanziamento nell'ambito delle risorse POR FESR, alzando la percentuale del contributo dal 70% all'80%, come stabilito dall'art. 7 del predetto disciplinare; in considerazione che è assicurata la disponibilità finanziaria e che l'ammontare complessivo del contributo a carico del P.O.R. non può in ogni caso essere superiore all'importo di concessione pari ad €. 11.410.000.

Occorre procedere contemporaneamente alla correzione, per mero errore materiale, dell'art. 14 del predetto bando che prevede le modalità di erogazione del contributo ai beneficiari; in particolare alla lettera c) del predetto articolo 14 risulta erroneamente prescritto il raggiungimento del 100% (anziché del 90%) dell'ammontare dell'investimento ammesso quale condizione per avere titolo all'erogazione della terza quota del contributo concesso.

Visti:

l'art. 95.2 dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

## IL DIRETTORE

*determina*

Per quanto riportato in premessa, di modificare il Disciplinare, approvato con determinazione dirigenziale n. 345 del 27/11/2009, relativo alla "Riqualificazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino" - Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" - Asse II - Attività II.1.3: "Efficienza energetica" come segue :

- il terzo comma dell'art. 7) del Disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 345 del 27/11/2009 è così sostituito:

*Il contributo, in conto capitale, viene concesso fino al 80% del costo totale ammissibile di ciascun intervento; l'ammontare complessivo dei contributi a carico del P.O.R. non potrà in ogni caso essere superiore a € 11.410.000;*

- la lettera c) dell'art. 14 del Disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 345 del 27/11/2009 è così sostituito:

*c) in corrispondenza di uno stato di avanzamento pari al 90 % dell'ammontare dell'investimento ammesso (documentato con fatture anche non quietanzate per la parte eccedente il 60% dell'ammontare dell'investimento ammesso), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso.*

Di disporre la tempestiva pubblicazione della modifica del Disciplinare sul sito Internet della Regione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto